

AZIENDA ULSS 20 DI VERONA Dipartimento di Prevenzione



Parchi urbani

http://prevenzione.ulss20.verona.it/parco urbano.html

Massimo Valsecchi

Parchi

 Il grande scalo merci ferroviario della stazione di Porta Nuova è una grande occasione di riqualificazione della città e delle periferie che si sviluppano a ridosso di questa area.

La nostra proposta è che gran parte di questa area sia utilizzata per ottenere un grande parco alberato che contribuisca a mitigare la bolla termica della città e che costituisca un collegamento per percorsi pedonali e ciclabili dalla periferia al centro.

Parco Urbano: lo scalo merci di Verona



Scalo merci e parco San Giacomo



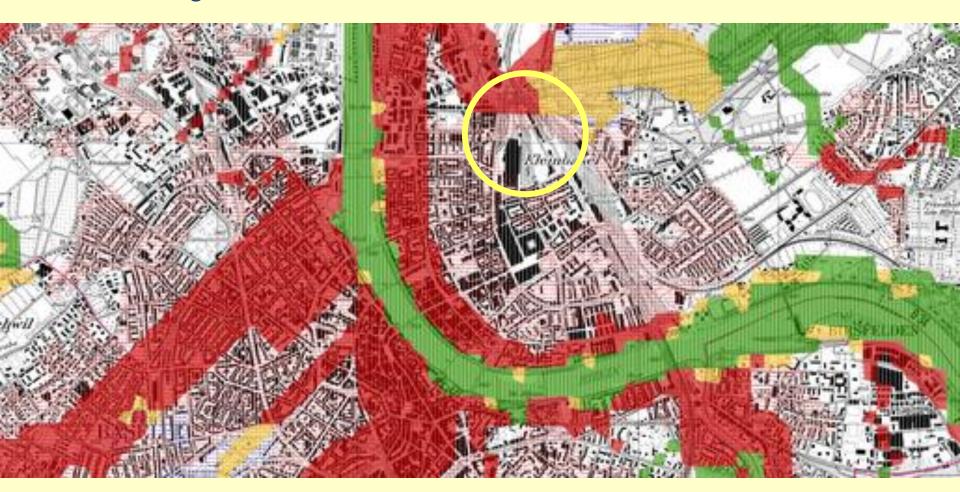
Un esempio europeo: trasformazione dello scalo merci di Basilea. In seguito alla riorganizzazione dei processi della Deutsche Bahn nel 1998 l'area dello scalo merci ferroviario è stato destinato a un diverso utilizzo.

Questa area di circa 250000 mq è una delle ultime, vaste zone di sviluppo del Cantone di Basilea-Città; delimitata dalla tangenziale e da alcuni quartieri densamente edificati e con poche aree verdi e spazi liberi.

Il progetto prevede la trasformazione di un area di circa 400.000 mq: un grande parco di 180.000 mq e la rifunzionalizzazione delle altre aree con nuove abitazioni, servizi e alcune zone produttive.



Progetto urbanistico dell'Erlenmatt a Basilea - ex scalo merci





In fase progettuale si è prestata molta attenzione alla pianificazione delle aree non costruite e si sono integrati da subito anche gli aspetti climatici. Tenendo aperto il complesso costruttivo verso il prato si garantisce l'afflusso, anche da nord, di aria fresca proveniente dalla Wiesental.

Questo aspetto era un requisito centrale del concorso di urbanistica: Prevedendo sufficienti aree verdi e disponendo gli edifici secondo taluni accorgimenti si limita il problema della canicola estiva e si assicura una buona circolazione dell'aria da nord a sud

Storico nodo ferroviario fino al 1945



Vista attuale





Il Parco Gleisdreieck nel centro di Berlino

Dal 2011 Berlino ha un'altra area verde, di 26 ettari: il parco a Gleisdreieck

Il Gleisdreieck è un parco pubblico con impianti ricreativi nell'area Ovest di Kreuzberg, al confine con Schöneberg e Tiergarten. Il complesso progetto di riqualificazione dell'area, iniziato nel 2006 ha visto la partecipazione attiva dei cittadini . Il vecchio tracciato della linea ferroviaria principale nord-sud divide il parco in 2 aree, l'Ostpark inaugurato a settembre 2011 e il Westpark completato nell'autunno 2013.

Già nel 1970, i residenti propongono le prime idee per il disegno di un parco nell'area abbandonata... Solo nel '97,lo Stato di Berlino trova un accordo con la società VIVICO, proprietaria dell'ex area ferroviaria, definendo la costruzione del parco.

I lavori verranno finanziati dalle società che partecipano alla ricostruzione delle vicine aree di Potsdamer e Leipziger Platz. Nel 2006 il Dipartimento per lo Sviluppo Urbano di Berlino, rappresentato dalla società Grün Berlin GmbH, indice un concorso in due fasi: pianificazione generale e progettazione del verde, vinte entrambi dall'Atelier di Architettura del Paesaggio Loidl.

I Berlinesi da più di quarant'anni si battono per rendere accessibile l'area del parco, mantenendone la sua naturale vocazione "selvaggia". Una vasta area verde la Kreuzberger Wiese è il centro dei 17 ettari del parco Est. Dritte strade di cemento portano alla foresta-parco giochi per i bambini, ai campi da basket e allo skat park. Lunghe panche di legno sottolineano la natura aperta del parco, le aree gioco e relax sono perfettamente integrate con l'idea di un parco naturale.



Zone Giardini:

"Kiezgarten"

2. "Schöneberg er Garten"

"Ökologisch e Naturschutz gärten"

4. "Bautzener Garten"



In italia...



COMUNICATO STAMPA NAZIONALE_CONCORSO EUROPAN 12

EUROPAN 12: La città adattabile, inserire i ritmi urbani Dal 13 dicembre i risultati in tutta Europa del concorso europeo per nuove architetture!

2013 Premiati Milano e Venezia

Venezia

Progetto dell'ex scalo merci e nuovo fronte ferroviario 3 progetti vincitori ex equo

Nell'area dell'ex scalo il cuore del progetto è il parco, che si estende sino al limite della linea ferroviaria, e include tutta l'area passando dalla scala di giardino di città a quella di parco urbano. La fruibilità dello spazio avvicina due diverse modalità di spostamento: una lenta, fatta di percorsi pedonali e ciclabili; e una veloce, legata alla mobilità ferroviaria e al traffico veicolare.

In italia...

gruppo Andrès Holguin Alessandro Deana, Elena Barbiero, Gilda Lombardi Filosofia di progetto. Si propone uno sviluppo della città a basso consumo di suolo, in cui vengono riciclate le strutture obsolete, con l'inserimento di nuove architetture capaci di innestare nuovi cicli di vita; Riqualificazione economica, sociale e urbana dell'intera area attraverso l'inserimento di nuove funzioni e spazi pubblici e il miglioramento degli standard a verde; Soluzione del nodo infrastrutturale e degli scambiatori intermodali e l'integrazione con il quartiere di Marghera; La proposta si articola in due momenti progettuali: il primo risponde alle richieste edificatorie effettive e attuali della città, mentre il secondo completerà la capacità edificatoria prevista del piano mediante l'occupazione gli spazi liberi lasciati a tale scopo, allorché il mercato immobiliare ne farà richiesta.

